



OGS
Istituto Nazionale
di Oceanografia
e di Geofisica
Sperimentale

ENEA
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile


**Consiglio Nazionale
delle Ricerche**



COMUNICATO STAMPA

La rete è gestita dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS e dall'Istituto Antartico Argentino - IAA

Antartide: il distacco dell'iceberg Brunt è stato registrato dai sismografi italo-argentini

I segnali sismici determinati dalla rottura sono stati registrati dai sismografi posizionati a 400 Km di distanza

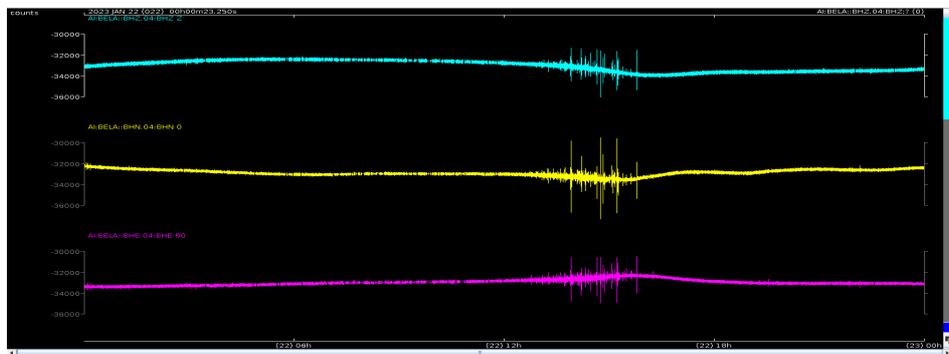
TRIESTE, 25 GENNAIO 2023 – Come riporta il British Antarctic Survey (BAS), domenica un enorme iceberg di 1550 km², grande quasi quanto la città di Londra, si è staccato dalla Piattaforma di ghiaccio di Brunt in Antartide. La rottura dell'iceberg è stata misurata anche dagli strumenti della stazione BELA della Rete Sismografica Antartica Italo-Argentina (Antarctic Seismographic Argentinean Italian Network - ASAIN) del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), gestita dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS in collaborazione con la Dirección Nacional del Antártico (DNA)/Istituto Antartico Argentino (IAA).

“I segnali sismici determinati dalla rottura della Piattaforma di Brunt, avvenuta a circa 400 chilometri di distanza dalla stazione BELA, sono stati registrati a partire dalle ore 12 UTC e sono continuati fino alle 16 UTC” spiega Milton Percy Plasencia Linares, sismologo del Centro di Ricerche Sismologiche dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS.

“Come riportato dai glaciologi del British Antarctic Survey che da anni monitorano la dinamica della piattaforma di ghiaccio Brunt, il distacco fa parte del comportamento naturale della piattaforma” spiega Fausto Ferraccioli, direttore della Sezione di Geofisica dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS ed esperto nell'esplorazione geofisica delle calotte polari.

La rete è un Osservatorio del PNRA che opera in Antartide dal 1995, ed è costituita da 7 stazioni a banda larga collegate in tempo reale via satellite con l'OGS e l'IAA, e distribuisce dati in tempo reale alle principali infrastrutture: IRIS (Incorporated Research Institutions for Seismology), ORFEUS (Observatories and Research Facilities for European Seismology) e GEOFON (GEOForschungsNetz).

“La rete è uno strumento fondamentale per gli studi sulla sismicità regionale e sulle sorgenti sismiche attive nell'area e per ricerche sulla struttura litosferica del Mare di Scozia. Inoltre, migliora le capacità di rilevamento delle reti sismiche mondiali” spiega Plasencia Linares, precisando che “la vicinanza delle stazioni sismiche al continente antartico e il loro funzionamento continuativo nel lungo periodo la rendono un osservatorio privilegiato dei criosismi, ovvero la sismicità che deriva da processi di rottura nel ghiaccio, lungo la Penisola Antartica”.



Nell'immagine, che rappresenta la registrazione acquisita il 22 gennaio 2023 dalla stazione sismografica BELA (Lat. -77.8750, Long. -34.6269) che opera presso la Base Belgrano II, nel Mare di Weddel, sono evidenziate le tre componenti del moto: verticale, nord-sud e est-ovest.



OGS
Istituto Nazionale
di Oceanografia
e di Geofisica
Sperimentale

ENEA
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile


**Consiglio Nazionale
delle Ricerche**



Il PNRA è finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca – MUR e gestito dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA per la pianificazione logistica e l'attuazione delle spedizioni e dal Consiglio nazionale delle ricerche - CNR per la programmazione scientifica.

Informazioni sulla rete ASAIN: <https://www.ogs.it/it/rete-sismometrica-italo-argentina-antartide-asain>

La notizia del British Antarctic Survey <https://www.bas.ac.uk/media-post/brunt-ice-shelf-in-antarctica-calves-giant-iceberg/>

CONTATTI STAMPA

Ufficio Stampa Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

Francesca Petrera - OGS: cell. 333.4917183 - email press@ogs.it

Nicole Beneventi - OGS: cell. 346.3100619 - email press@ogs.it

Marina D'Alessandro - OGS: cell. 349.2885935 - email press@ogs.it